

Rugby serie A Elite

Manghi: «Valorugby capitolo chiuso Sono venuto a Viadana per vincere»

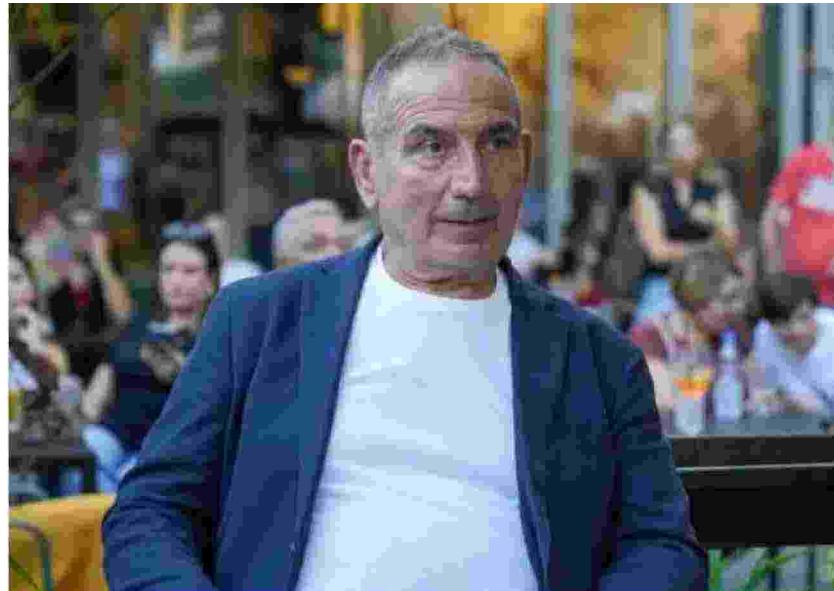
• Il gm giallonero ha un lungo trascorso a Reggio come giocatore, coach e dirigente
**«Quello è il passato
 Loro squadra forte»**

NICOLALIBERTI

VIADANA Manca sempre meno a Valorugby-Viadana. La sfida di domani al Mirabello si preannuncia accesisissima e mette in palio la vetta della classifica. Una sfida che si accende anche a livello dirigenziale. Roberto Manghi, gm giallonero da settembre, ha rappresentato il Valorugby come giocatore, allenatore e dirigente, raccontando così le filosofie dei due club alla vigilia del derby.

Capitolo chiuso

«Ormai è un libro chiuso, sentimentalmente mi è indifferente e fa parte del mio passato - chiarisce Manghi - lavoro da professionista senza pensare ai trascorsi, oggi voglio creare qualcosa di importante a Viadana».



Roberto Manghi in estate ha cambiato sponda. Da settembre è al lavoro con il Viadana

Prospettive future

«Stiamo lavorando per fare crescere la società puntando molto sui giovani Voglio togliermi delle grandi soddisfazioni»

Fredezza e lucidità che dovrà far proprie anche la squadra davanti ad una vera e propria corazzata: «Al momento non è il Viadana dell'anno scorso, ma nemmeno il Valorugby - commenta Manghi - Loro si sono rinforzati notevolmente,

mentre qui sono arrivati giovani dopo l'addio di titolari importanti. Sarà una sfida diversa: gli emiliani in questo momento sembrano avere davvero una marcia in più di chiunque, Viadana dovrà dimostrare di essere all'altezza».

Viadana sogna

Due rose differenti nell'esperienza ma con margini di crescita che potrebbero sorridere ai gialloneri, sottolinea Manghi: «Valorugby ha investito tanto e questa sarà la stagione della verità, fin qui si è dimostrato di alto livello. Viadana ha iniziato ad ingranare la marcia giusta nelle ultime uscite, sono fiducioso che col tempo crescerà ancora di più». Manghi suona la carica: «Se la partita prenderà una piega particolare non sarà proibitivo pensare alla vittoria. Gli ultimi anni però sono indicativi: dopo due campionati dominati è arrivata la sconfitta in finale. Il match non sarà decisivo, è importante tornare in finale e cambiare la storia».

Ricetta per il successo

Il gm giallonero predica calma e visione a lungo termine per raggiungere il successo: «La grande tradizione rugbistica di Viadana mi stimola, ho un ottimo feeling con tutta la società e il tifo mi ha stregato Farò crescere il club puntando sulle giovanili, sono qui per risultati importanti e togliermi altre soddisfazioni».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

